

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA VALLE DEL BIFERNO

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA
(Art. 20 del D.Lgs 152/2006 e ss. mm. ii.)
COMPRESIVA DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA
(art.5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.)
INTEGRAZIONE AVVISO AL PUBBLICO

SI AVVISA CHE E' STATO TRASMESSO ALLA REGIONE MOLISE, ASSESSORATO AMBIENTE, SERVIZIO CONSERVAZIONE DELLA NATURA E V.I.A., DIREZIONE GENERALE VI, SITA IN VIA SANT'ANTONIO ABATE, 86100 CAMPOBASSO, IL PROGETTO SPECIFICATO:

OGGETTO:

“Opere di sistemazione idraulica del fiume Biferno nel tratto compreso fra la diga di ponte Liscione e la foce. – Interventi Prioritari”;

PROPONENTE:

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Valle del Biferno (soggetto attuatore) per conto della Regione Molise

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

Il Progetto ricade fra quelli previsti nell'elenco B lettera o) del punto 7) dell'allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

La procedura di screening è comprensiva della procedura di Valutazione di Incidenza.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO:

Le aree di ubicazione delle opere di progetto ricadono nei territori dei Comuni di San Martino in Pensilis, Portocannone, Guglionesi, Termoli e Campomarino.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Nel progetto sono previste opere lineari e puntuali; più precisamente le opere lineari consistono in nuove arginature, sovrizzo di arginature esistenti ed interventi di risagomatura dell'alveo, mentre le opere puntuali consistono in presidi di varchi arginali.

Relativamente al dimensionamento ed all'ubicazione dei suddetti interventi si è tenuto conto di quanto previsto nel Progetto di PAI del fiume Biferno e Minori, delle risultanze del calcolo idraulico aggiornato a maggio 2010, della necessità, stabilita per legge, di mitigare prioritariamente le aree a maggior rischio R3 e R4 così come censite nel Progetto di PAI, della vincolistica ambientale presente nell'area, dell'uso del suolo e della conformazione topografica dei luoghi.

Le strutture arginali, realizzate in terra sono state previste, in accordo con quanto riportato nel Progetto di PAI, in sinistra idraulica nel tratto a valle del viadotto Tanassi fino alla foce ed anche in destra idraulica a valle della S.S. N.16 Adriatica.

In generale per le nuove arginature si è previsto un rilevato largo in testa 4.0 m e caratterizzato da sponde inclinate 1:2; se l'altezza del rilevato è superiore a 4.0 m, si è prevista la realizzazione di una doppia banca con una ulteriore pista di manutenzione larga 4.0 m (la doppia banca può essere presente sia sul lato fiume che sul lato a campagna del rilevato).

Per i sovrizzi arginali si è previsto un ringrosso dell'argine esistente generalmente sul lato campagna con una larghezza in testa sempre di 4,00 ml.

Il profilo altimetrico sia delle nuove arginature che dei sovrizzi arginali è stato determinato in funzione del profilo della corrente determinato per tempi di ritorno a 200 anni.

Al fine di mantenere il più possibile costante la sezione liquida lungo l'asse longitudinale del fiume Biferno per la portata di progetto (Tr 200 anni), è stato necessario prevedere anche in alcuni tratti una risagomatura dell'alveo inciso realizzando una gola in sinistra e/o in destra idraulica. L'alveo inciso risulta caratterizzato da una profondità minima di 2.50 m, in modo tale da concentrare le portate di magra al suo interno.

Nel tratto a monte S.S. N.16 Adriatica, la sponda destra non è stata oggetto di trasformazioni morfologiche, ad eccezione del tratto prospiciente le vasche dello Zuccherificio del Molise, a valle dello svincolo del Biferno, dove si è reso necessario un ampliamento della sezione utile al deflusso delle piene.(Intervento W 1.2).

Sia le nuove arginature che i sovralti delle esistenti sono realizzati in materiali sciolti del tipo omogeneo cioè costituiti da un unico materiale con adeguate caratteristiche geomeccaniche e di permeabilità; successivamente le arginature saranno inerbite con idrosemina (con sementi autoctoni). Si prevede anche la realizzazione di una pista al piede dell'argine ed in sommità utile sia in fase esecutiva delle lavorazioni sia per le successive operazioni di manutenzione.

Le opere puntuali in accordo con quanto previsto nel Progetto di PAI assolvono tutti alla funzione di migliorare le condizioni in sicurezza del deflusso delle piene, impedendo che queste possano esondare lungo la rete degli affluenti minori. Esse consistono nella realizzazione di nuove arginature con pozzetto in cui sono alloggiata una paratoia di sezionamento ed una valvola del tipo a clapet.

LUOGO DOVE POSSONO ESSERE CONSULTATI GLI ELABORATI PROGETTUALI:

1. Comune di San Martino in Pensilis;
2. Comune di Guglionesi;
3. Comune di Portocannone;
4. Comune di Termoli;
5. Comune di Campomarino;
6. Provincia di Campobasso, Servizio Tutela dell'Ambiente via Tiberio, 86100 CAMPOBASSO;
7. Regione Molise Assessorato Ambiente, Servizio Conservazione della natura e VIA, Direzione Generale VI, sita in via Sant'Antonio Abate n. 236, 86100 Campobasso.

Si avvisa che è stata depositata anche la Valutazione di Incidenza, presso i sopracitati Enti.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE:

Regione Molise Assessorato Ambiente, Servizio Conservazione della Natura e VIA, Direzione Generale VI, sita in via Sant'Antonio Abate 236, 86100 CAMPOBASSO.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURM decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Vittorio ABIUSO

